



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "Ppe Forza Italia"

Il Vicepresidente

Attività ispettiva Reg. Gen. n.22/2/Art. 129 R.I./XII Legislatura

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

Roberto Fico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
--

Oggetto: Variante in galleria sulla SS 163 Maiori-Minori (ANAS NA286): orientamenti e iniziative dell'Amministrazione regionale in relazione all'impatto ambientale e territoriale dell'opera, alla sua sostenibilità economica e alla possibile riallocazione delle risorse

Il sottoscritto Roberto Celano, consigliere regionale del gruppo di FI -PPE, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia emarginata in oggetto.

PREMESSO CHE

- l'intervento denominato **ANAS NA286**, relativo alla realizzazione di una variante in galleria della Strada Statale 163 "Amalfitana", nel tratto compreso tra il km 34+000 e il km 34+650, è stato inserito nella programmazione infrastrutturale regionale attraverso risorse pubbliche destinate al potenziamento della viabilità;
- l'opera, il cui iter progettuale risale agli anni 2019-2020, è stata successivamente posta a gara da ANAS con un importo iniziale superiore ai **18 milioni di euro**, successivamente incrementato, secondo le stime disponibili, fino a circa **22 milioni di euro**, anche in ragione dell'incremento dei costi dei materiali e delle procedure espropriative;
- in data **24 febbraio 2023**, ANAS ha formalizzato l'aggiudicazione dell'appalto al **Consorzio Stabile Medil**, con previsione di complessivi **780 giorni** tra progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO CHE

- nel corso dell'iter si è sviluppata una significativa e crescente opposizione territoriale alla realizzazione della variante, espressa da **comitati, cittadini, associazioni e comunità locali**, attraverso iniziative pubbliche, manifestazioni e formali atti e osservazioni rivolti alle istituzioni competenti;
- le ragioni della contrarietà all'opera sono state sostenute anche dagli **esponenti locali di Forza Italia**, guidati dal **vice segretario provinciale Fulvio Mormile**, che hanno posto all'attenzione delle istituzioni le criticità connesse alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza del territorio, alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico e alla convenienza dell'investimento rispetto ai benefici attesi;
- le medesime criticità sono state oggetto di iniziative e interlocuzioni istituzionali, anche in relazione alle procedure espropriative e agli effetti che la cantierizzazione potrebbe produrre sulle aree interessate;
- la realizzazione della galleria interessa un territorio di eccezionale pregio paesaggistico, ambientale e geologico, ricadente nel contesto della **Costiera Amalfitana**, patrimonio mondiale UNESCO, caratterizzato da un sistema particolarmente delicato di versanti rocciosi, cavità naturali, emergenze carsiche e risorse idriche sotterranee;
- l'esecuzione di un'opera in sotterraneo in un contesto geologico e idrogeologico di tale fragilità comporterebbe attività di scavo, movimentazione e smaltimento di materiali, cantierizzazione, espropri e interventi sulla viabilità esistente, rendendo necessario valutare con particolare rigore i possibili effetti sull'equilibrio ambientale e idrogeologico dell'area;
- particolare attenzione è stata posta alle possibili interferenze dell'opera con il sistema di cavità naturali, con la **Grotta dell'Annunziata**, con le pareti rocciose e con il sistema idrico sotterraneo sottostante l'area del **Castello Mezzacapo**, elementi che rendono il contesto particolarmente sensibile sotto il profilo ambientale e geologico;
- a fronte di un investimento pubblico di entità particolarmente rilevante, la realizzazione dell'opera appare destinata a produrre un impatto permanente su un territorio di straordinario valore, mentre i benefici attesi in termini di **riduzione dei tempi di percorrenza risultano contenuti**, ponendo quindi l'esigenza di verificare attentamente il rapporto tra costi, benefici e impatti dell'intervento;
- risultano meritevoli di approfondimento soluzioni alternative, meno invasive e potenzialmente più coerenti con la particolare fragilità del territorio, quali interventi di **messa in sicurezza dei versanti e dei costoni rocciosi, miglioramento della mobilità pedonale e sostenibile, interventi di adeguamento della sede stradale e altre soluzioni di mobilità già ipotizzate in passato**;
- nel corso della programmazione finanziaria, una quota pari a circa **6,3 milioni di euro**, originariamente destinata al progetto della **Funivia Minori-Ravello**, è stata destinata al finanziamento dell'intervento viario, sottraendo risorse a un'infrastruttura di mobilità alternativa e a minore impatto ambientale;
- il **30 luglio 2026** il Consiglio comunale di Maiori ha approvato un formale atto di indirizzo contrario alla realizzazione della variante in galleria, successivamente notificato agli enti interessati, determinando un ulteriore e rilevante elemento nel quadro istituzionale e territoriale di riferimento;
- tale pronunciamento si inserisce in un quadro nel quale amministrazioni locali, comitati, comunità e rappresentanze territoriali hanno chiesto una rivalutazione complessiva dell'intervento e della destinazione delle risorse pubbliche ad esso assegnate;
- appare pertanto necessario comprendere se, alla luce dell'evoluzione del quadro istituzionale, territoriale, ambientale ed economico, permangano le condizioni di **utilità, sostenibilità, convenienza e compatibilità territoriale** che avevano originariamente giustificato l'intervento;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI INTERROGANO GLI ASSESSORI REGIONALI AI TRASPORTI E ALL'AMBIENTE

per sapere quali siano gli orientamenti e quali iniziative l'Amministrazione regionale intenda assumere in merito alla prosecuzione dell'iter dell'opera ANAS NA286 – Variante in galleria sulla SS 163 Maiori-Minori, alla luce delle rilevanti criticità ambientali, paesaggistiche, geologiche e territoriali evidenziate nel corso dell'iter, dell'entità dell'investimento pubblico a fronte di benefici in termini di riduzione dei tempi di percorrenza che appaiono contenuti, nonché del formale pronunciamento contrario del Comune di Maiori e della diffusa contrarietà manifestata da comitati, cittadini e realtà territoriali; e se, conseguentemente, l'Amministrazione regionale intenda valutare la sospensione e il superamento dell'attuale intervento, promuovendo, d'intesa con ANAS e con gli enti territoriali interessati, la riallocazione delle risorse verso opere alternative, meno impattanti e maggiormente orientate alla sicurezza, alla mobilità sostenibile e alla tutela del territorio, compreso il recupero delle risorse precedentemente destinate ad altri progetti di mobilità alternativa e sostenibile, come la Funivia Minori-Ravello.

Napoli, 28 Settembre 2026

F.to il Consigliere Regionale

Roberto Celano